

Michelin ha presentato i risultati finanziari del primo trimestre del 2017. Le vendite nette del gruppo ammontano a 5,567 miliardi di euro, con un incremento del 9,9% rispetto all'anno precedente. Questa crescita secondo Michelin è attribuibile all'aumento del volume del 7,3%, dovuto agli acquisti anticipati a causa degli annunciati aumenti dei prezzi, avvenuti il primo aprile e alla ripresa del settore minerario. Un altro fattore che ha influito sono le variazioni dei prezzi e del mix, che hanno ridotto le vendite nette dello 0,1%: gli effetti sfavorevoli dovuti alle politiche di prezzo applicate nel 2016 hanno contato per 49 milioni di euro, mentre il successo delle linee premium e la ripresa del settore minerario ha influito positivamente per 46 milioni di euro.

Gli effetti valutari hanno avuto un impatto positivo del 2,5%, in seguito al ribasso dell'euro. Infine, ha influito anche la variazione del perimetro di consolidamento, per uno 0,1%, grazie al consolidamento di BookaTable, acquisito nel dicembre 2015.

I segmenti

Data l'effetto valutario favorevole, le vendite nette ammontano a 3,201 miliardi di euro per i primi tre mesi del 2017, in crescita dello 10,5% rispetto ai 2,897 miliardi di euro dell'esercizio precedente. I volumi Michelin per il segmento autovettura sono aumentati dell'8%, mentre i mercati globali si sono fermati al 5%. L'effetto mix si è mantenuto favorevole grazie all'aumento del 31% delle vendite di prodotti dai 18 pollici in su e al grande successo delle gamme CrossClimate e Pilot Sport 4S.

Per quel che riguarda i pneumatici camion, le vendite nette del primo trimestre, compreso l'effetto valutario favorevole, ammontano a 1,518 miliardi di euro, in crescita del 6,1% rispetto all'1,430 miliardi di euro registrati nell'esercizio precedente. I volumi dei pneumatici camion sono aumentati del 3% nel trimestre, in un mercato globale cresciuto dell'8%, con un sostanziale contributo della domanda in Cina, un paese in cui la quota di mercato del gruppo è ancora limitata. La crescita delle vendite delle linee intermedie di pneumatici è proseguita.

Le vendite nette delle attività specialistiche ammontano a 848 milioni di euro nei primi tre mesi del 2017, in crescita del 14,9% rispetto ai 738 milioni di euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Gli impatti favorevoli dovuti alla crescita dei volumi del 14% in mercati in crescita di percentuali tra il 9% e l'11% sono stati solo parzialmente smorzati dagli aggiustamenti dei prezzi.

Per l'intero 2017, i mercati dei pneumatici dovrebbero seguire le tendenze osservate alla fine del 2016, in particolare con la ripresa delle vendite di pneumatici minerari. Per

Michelin, la maggior parte della crescita sarà concentrata nei primi sei mesi, a causa dell'acquisto anticipato che già si è verificato prima dell'aumento dei prezzi, e questo porterà ad un miglioramento dei margini nella seconda metà dell'anno.

Per l'intero anno, Michelin conferma i propri obiettivi di crescita del volume in linea con il mercato globale, proventi operativi derivanti da attività ricorrenti uguali o superiori al 2016 a tassi di cambio costanti e il flusso di cassa strutturale di oltre 900 milioni di euro.

- Per rimanere sempre aggiornato sui risultati finanziari delle aziende del settore pneumatici, non perdere la nostra pagina Aziende! clicca qui: ["pagina aziende"](#)



© riproduzione riservata
pubblicato il 24 / 04 / 2017